



COMUNE DI CUCEGLIO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27

OGGETTO :

VARIANTE PARZIALE N. 5 A P.R.G.C. VIGENTE - PROGETTO PRELIMINARE - ADOZIONE

L'anno **duemilasedici**, addì **nove**, del mese di **novembre**, alle ore **diciannove** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
PILOTTO SERGIO - Sindaco	Sì
FERRAROTTI RITA - Consigliere	Sì
CAVALETTO SARA - Consigliere	Sì
IUCULANO MAMO ENRICO - Consigliere	Giust.
BOVERI MAURO - Consigliere	Sì
COSTA ZANA ORNELLA - Consigliere	Sì
RIVA MARIO - Consigliere	Sì
ROFFINA PAOLO - Consigliere	Giust.
CORIA ENZO - Consigliere	Sì
SANDRINI SABINA CLARA - Consigliere	Giust.
ZANOTTO CONTINO GIULIANO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **ZANOLO Dr. Gianpiero** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PILOTTO SERGIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO : VARIANTE PARZIALE N. 5 A P.R.G.C. VIGENTE - PROGETTO PRELIMINARE - ADOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuceglio è dotato di Piano Regolatore generale Comunale approvato con D.G.R. 15-6555 del 01/03/1996, oggetto di variante generale approvata con D.G.R. 40-3476 del 24/07/2006;
- il vigente P.R.G.C. è stato modificato con varianti parziali ex art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. approvate con deliberazioni di Consiglio Comunale di seguito riportate:
 - Variante parziale n. 1 – D.C.C. n. 4/2001 del 26/01/2001;
 - Variante parziale n. 2 – D.C.C. n. 16/2009 del 20/05/2009;
 - Variante parziale n. 3 – D.C.C. n. 7/2013 del 28/03/2013;
- il Regolamento Edilizio Comunale è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2/2004 del 11/02/2004;
- il Piano di Classificazione Acustica è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 40/2003 del 29/12/2003;

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione Comunale provvedere alla redazione di una variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. per la quale è stato conferito incarico con deliberazione della Giunta Comunale n. 25/2016 del 29/04/2016 all'arch. Antonello Appiano;

Evidenziato che i contenuti della variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. sono finalizzati all'introduzione delle seguenti modifiche:

- minimo ampliamento dell'area per attività agrituristiche AAT1;
- ridigitalizzazione degli elaborati cartografici su base dati catastale comunale dell'aprile 2016 e C.T.P. 2006;

Dato atto che:

- l'art. 17 comma 8 della LR 56/1976 prevede che le varianti parziali a piani regolatori siano sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, salvo i casi di esclusione di cui al comma 9 dello stesso articolo di Legge Regionale;
- la proposta di variante in argomento non rientra nei casi di esclusione di cui al precitato comma 9 art. 17 L.R. 56/1977;
- il professionista incaricato ha provveduto alla redazione del documento tecnico per la verifica preventiva all'assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della suddetta proposta di variante parziale al P.R.G.C.;
- la normativa vigente (L.R. 56/1977 art. 17 comma 11) e le linee guida della Regione Piemonte di cui alla DGR 9/6/2008 n. 12-8931 stabiliscono che l'autorità competente per svolgere la VAS sia il Comune tramite il proprio organo tecnico;
- le predette linee guida prescrivono all'organo tecnico comunale di acquisire i contributi dei vari uffici provinciali e regionali interessati alla VAS ed in piena autonomia e responsabilità di determinare il provvedimento che escluda o meno la Variante Parziale dalla fase di verifica vera e propria.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 33/2016 del 16/06/2016 è stato pertanto deliberato l'avvio del procedimento di V.A.S. della Variante Parziale n. 5 del Piano Regolatore Generale Comunale vigente;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 3/2016 del 07/09/2016 è stata disposta l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante

Parziale al vigente P.R.G.C. del Comune di Cuceglio per le ragioni indicate nel verbale dell'Organo Tecnico Comunale in materia di VAS del 06/09/2016;

Considerato che la variante in oggetto, come meglio argomentato e precisato nella sua relazione illustrativa, è da ritenersi parziale ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:

- a) non modificano l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente, e le modificazioni introdotte dalla Regione in sede di sua approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 della L.R. 56/1977 e s.m.i. per più di 0,50 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla stessa legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 della L.R. 56/1977 e s.m.i. per più di 0,50 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla stessa legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in misura superiore al quattro per cento, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa e le previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale sono state attuate per almeno il 70 per cento;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al sei per cento;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, della LR 56/1977 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art.17 comma 7 della L.R. 56/1977:

- la capacità insediativa residenziale del PRG vigente estrapolata dalla scheda quantitativa dei dati urbani è di 1.139 abitanti;
- le successive varianti parziali al P.R.G.C. non hanno modificato la capacità insediativa residenziale del P.R.G.C.;
- la variante rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della LR 56/77 e s.m.i., riferiti al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e agli eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come di seguito evidenziato e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa alla variante stessa:
 - RISPETTO PARAMETRI DI CUI ALL'ART. 17 C. 5 LETT. c - d)
Le modifiche effettuate al vigente PRG del Comune di Cuceglio con la presente variante non modificano i parametri riguardanti le aree a servizio pubblico in quanto non riguardano la riduzione o l'aumento della quantità globale delle aree per servizi pubblici di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i.
 - RISPETTO PARAMETRI DI CUI ALL'ART. 17 C. 5 LETT. e)
La capacità insediativa residenziale prevista nel vigente PRG risulta essere pari a 1.139 abitanti. La capacità insediativa residenziale corrisponde a quella individuata con la variante generale approvata con deliberazione della G.R. Piemonte con delibera n. 40-3476 del 24/07/2006; le successive varianti parziali non hanno modificato la capacità insediativa residenziale. La capacità insediativa residenziale prevista all'atto

dell'approvazione del PRG vigente non viene incrementata e/o variata in quanto le modifiche apportate non comportano variazioni al parametro in oggetto.

○ RISPETTO PARAMETRI DI CUI ALL'ART. 17 C. 5 LETT. f)

Le modifiche effettuate al vigente PRG del Comune di Cuceglio con la presente variante non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive ma al contrario la diminuiscono in quanto viene stralciata una parte dell'area produttiva e terziaria di nuovo impianto.

TENUTO conto che:

- nessuna delle modifiche proposte in variante interferisce con aree disciplinate del decreto Interministeriale in data 09/05/2001 in materia di pianificazione urbanistica e territoriale in prossimità di impianti a rischio di incidente rilevante;
- la presente variante non strutturale non necessita ai sensi della D.G.R. Piemonte n. 61-11017 del 17/01/2013 del preventivo parere in merito alla pericolosità sismica;
- la variante in oggetto non contrasta con il vigente piano comunale di zonizzazione acustica;
- la variante in argomento non contrasta altresì con il Piano territoriale Regionale, il Piano stralcio delle fasce fluviali, il Piano Paesaggistico Regionale ed il Piano territoriale Provinciale;

Visti gli elaborati progettuali della variante in questione e ritenuto di dover procedere alla sua adozione;

Dato atto che la presente deliberazione, una volta adottata, verrà pubblicata sul sito informatico istituzionale dell'Ente e contestualmente verrà trasmessa congiuntamente al progetto di variante alla Città Metropolitana di Torino per la pronuncia di propria competenza e che fra il quindicesimo ed il trentesimo giorno di pubblicazione chiunque potrà formulare sul suo contenuto osservazioni o proposte nel pubblico interesse ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Richiamate:

- la L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i., in particolare l'art.17;
- la L.R. 14/12/1998 n. 40;
- il D.Lvo 24/03/2006 n. 152;
- la D.G.R. Piemonte 09/06/2008 n. 12-8931;

ACQUISITI i pareri favorevoli e l'attestazione di regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

POSTA ai voti palesi la proposta di deliberazione che ha sortito il seguente risultato:

Presenti: n. 8 – Votanti: n. 8 – Voti favorevoli: n. 8 – Voti contrari: ZERO – Astenuti: ZERO

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. di richiamare la sopra esposta premessa a fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di adottare ai sensi per gli effetti dell'art. 17 comma 5 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto preliminare di variante parziale n. 5 al P.R.G.C. vigente redatto dall'arch. Antonello Appiano e costituito dai seguenti elaborati:
 - a. tav. 2/7 – Previsioni di uso del suolo – scala 1:5.000;
 - b. tav. 3/7 – Previsioni di uso del suolo – scala 1:2.000;
 - c. tav. 6/7 - Relazione illustrativa;

- d. Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) preliminare alla formazione della variante parziale n. 5 al P.R.G.C. vigente;
3. di approvare la ridigitalizzazione degli elaborati grafici del P.R.G.C. redatti su base dati catastale comunale dell'aprile 2016 e C.T.P. 2006;
4. di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale non risulta che la presente variante sia in toto o per qualche aspetto, incompatibile con i progetti sovra comunali;
5. di dare atto che la presente variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità a VAS e con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 3/2016 del 07/09/2016 è stata disposta l'esclusione dalla procedura di VAS per le ragioni indicate nel verbale dell'Organo Tecnico Comunale in materia di VAS del 06/09/2016;
6. di incaricare il Responsabile del Procedimento geom. Perino Marco, responsabile del Servizio Tecnico comunale, di dare attuazione al presente provvedimento con la sua pubblicazione sul sito informatico istituzionale dell'Ente e la sua contestuale trasmissione alla Città Metropolitana di Torino, nonché alla raccolta di eventuali osservazioni o proposte sulle previsioni della variante e nel pubblico interesse formulate tra il quindicesimo ed il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione.

Del che è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to PILOTTO SERGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZANOLO Dr. Gianpiero

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.Lgs 267/2000 con decorrenza dal 11/11/2016

Cuceglio, li 11/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZANOLO Dr. Gianpiero

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 comma 3 D.Lgs267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Cuceglio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZANOLO Dr. Gianpiero

E' copia conforme all'originale in formato digitale.

Cuceglio, li 11 novembre 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to(ZANOLO Dr. Gianpiero)